

 REGIONE  
PIEMONTE  
**GIUNTA REGIONALE**

Verbale n. 37

Adunanza 29 dicembre 2014

L'anno duemilaquattordici il giorno 29 del mese di dicembre alle ore 10:25 in Torino presso la Sede della Regione, Piazza Castello n.165, nella apposita sala delle adunanze di Giunta, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Sergio CHIAMPARINO Presidente, Aldo RESCHIGNA Vicepresidente e degli Assessori Francesco BALOCCO, Monica CERUTTI, Giuseppina DE SANTIS, Augusto FERRARI, Giovanni Maria FERRARIS, Giorgio FERRERO, Antonella PARIGI, Giovanna PENTENERO, Alberto VALMAGGIA, ~~Antonino SAITTA~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

E' assente l' Assessore: SAITTA

(Omissis)

D.G.R. n. 38 - 852

**OGGETTO:**

Individuazione dei criteri e dei requisiti per l'identificazione dei Centri di Senologia (Breast Unit), nell'ambito della Rete Oncologia del Piemonte e della Valle d'Aosta e per l'avvio della concentrazione dell'offerta assistenziale per il carcinoma della mammella, ad integrazione delle DD.G.R. n. 42-7344 del 31.03.2014 e n. 48-7639 del 21.05.2014.

A relazione del Presidente CHIAMPARINO:

Con D.G.R. n. 42-7344 del 31.03.2014 è stata approvata l'individuazione dei criteri e dei requisiti per l'identificazione dei centri Hub e dei centri Spoke della Rete Oncologia del Piemonte e della Valle d'Aosta e per l'avvio della concentrazione dell'offerta assistenziale inerente a varie tipologie di tumore, in specifico:

- tumori dell'ipofisi
- tumori cutanei
- tumore del fegato
- tumore del colon-retto
- tumore dello stomaco
- tumori del pancreas-vie biliari
- tumori del testa-collo
- tumori toraco-polmonari
- tumori urologici.

Con successiva D.G.R. n. 48-7639 del 21.05.2014, in aggiunta ai documenti già approvati con la deliberazione sopra citata, è stata approvata l'individuazione dei criteri e dei requisiti per l'identificazione dei centri Hub e dei centri Spoke della Rete Oncologia del Piemonte e della Valle d'Aosta e per l'avvio della concentrazione dell'offerta assistenziale inerente ad ulteriori tipologie di tumore ed in particolare:

- tumori differenziati della tiroide
- sarcomi muscolo-scheletrici



- tumori cerebrali
- tumori dell'esofago
- tumori ginecologici
- tumori del surrene e dei paragangli

E' stato contestualmente approvato il documento inerente al GIC di riferimento per il trattamento delle metastasi ossee, elaborato dall'apposito gruppo di lavoro nell'ambito del Dipartimento medesimo.

Nella seduta del 5 agosto 2014 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano è stata approvata l'Intesa, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della L. 30.12.2004 n. 311 e dell'art. 15, comma 13, lettera c) del D.L. 6.07.2012 n. 95 convertito, con modificazioni, dalla L. 7.08.2012 n. 135, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano sullo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, concernente il Regolamento recante: "Definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera".

Nel testo dell'Intesa, al punto 8 "Reti Ospedaliere", si legge che: "[...] Le Regioni considerano altresì, le indicazioni provenienti dall'Unione Europea finalizzate a sollecitare specifici percorsi di integrazione terapeutici assistenziali, quali ad esempio quelli relativi alla presa in carico multidisciplinare delle pazienti affette da neoplasia mammaria, attraverso le unità mammarie interdisciplinari (breast unit), nonché di quelle di cui al documento di indirizzo nazionale avente ad oggetto la definizione di specifiche modalità organizzative ed assistenziali della rete dei centri di senologia, elaborato dal Gruppo di Lavoro composto da rappresentanti del Ministero della Salute, Regioni e PA ed esperti di Agenas e di società scientifiche [...]".  
Tale documento è stato licenziato nel mese di giugno 2014.

Con nota prot. n. CSR 0004705 P-4.23.2.10 del 19.11.2014, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha provveduto a trasmettere il documento recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della Rete dei Centri di Senologia" da sottoporre all'approvazione della Conferenza Stato-Regioni.

Per quanto sopra esposto, nelle more dell'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni delle linee di indirizzo di cui al paragrafo precedente – che la Regione sarà tenuta a recepire con proprio atto di Giunta - si ritiene di individuare, sin da ora, i criteri ed i requisiti per l'identificazione dei centri di senologia (Breast Unit) nell'ambito della Rete Oncologia del Piemonte e della Valle d'Aosta e per l'avvio della concentrazione dell'offerta assistenziale inerente al carcinoma della mammella, tenendo conto di quanto indicato nel Documento del Gruppo di lavoro del Ministero della Salute, già citato, avente ad oggetto la definizione di specifiche modalità organizzative ed assistenziali della rete dei centri di senologia, così come dettagliato nell'Allegato A, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.

Si precisa che, sempre nelle more dell'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni delle linee di indirizzo suddette, per tutto ciò che riguarda la comunicazione, i percorsi di Health Technology Assessment e Management, la Ricerca e le modalità di presa in carico globale e continua delle pazienti affette da carcinoma della mammella, si rinvia ai protocolli già operativi nell'ambito del Dipartimento funzionale interregionale ed interaziendale della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, dando mandato al Dipartimento stesso di monitorare la corretta attuazione dei percorsi assistenziali in questo ambito.

Si rileva, infine, che gli interventi di cui al presente provvedimento sono ad integrazione di quanto disposto con DD.G.R. n. 42-7344 del 31.03.2014 e n. 48-7639 del 21.05.2014, attuative dei Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, approvati con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, Intervento 13.1 "Individuazione dei presidi secondo il modello Hub&Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. trauma, oncologia, ictus, trapianti); relativa individuazione dei Centri di Riferimento", che prevede, tra i risultati programmati, l'adozione dei provvedimenti per



l'individuazione dei criteri e dei requisiti per l'identificazione dei Centri di Riferimento della Rete Oncologica.

Tutto ciò premesso;

vista l'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 5.08.2014;

visto il Documento del Gruppo di lavoro del Ministero della Salute avente ad oggetto la definizione di specifiche modalità organizzative ed assistenziali della rete dei centri di senologia, licenziato nel mese di giugno 2014;

vista la D.C.R. n. 167-14087 del 03.04.2012 di approvazione del Piano Socio Sanitario regionale 2012-2015;

vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013;

vista la D.G.R. n. 42-7344 del 31.03.2014;

vista la D.G.R. n. 48-7639 del 21.05.2014;

la Giunta regionale, a voti unanimi

d e l i b e r a

-di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'individuazione dei criteri e dei requisiti per l'identificazione dei centri di senologia (Breast Unit) nell'ambito della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta e per l'avvio della concentrazione dell'offerta assistenziale inerente al carcinoma della mammella, tenendo conto di quanto indicato nel Documento del Gruppo di lavoro del Ministero della Salute, avente ad oggetto la definizione di specifiche modalità organizzative ed assistenziali della rete dei centri di senologia (giugno 2014), così come dettagliato nell'Allegato A, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;

-di precisare che, nelle more dell'approvazione da parte della Conferenza Stato-Regioni delle "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della Rete dei Centri di Senologia" - che la Regione sarà tenuta a recepire con proprio atto di Giunta - per tutto ciò che riguarda la formazione degli operatori, la comunicazione istituzionale e divulgativa, i percorsi di Health Technology Assessment e Management, la Ricerca e le modalità di presa in carico globale e continua delle pazienti affette da carcinoma della mammella, si rinvia ai protocolli già operativi nell'ambito del Dipartimento funzionale interregionale ed interaziendale della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta, dando mandato al Dipartimento stesso di monitorare la corretta attuazione dei percorsi assistenziali in questo ambito;

-di dare atto che gli interventi di cui al presente provvedimento sono ad integrazione di quanto disposto con DD.G.R. n. 42-7344 del 31.03.2014 e n. 48-7639 del 21.05.2014, attuative dei Programmi Operativi per il triennio 2013-2015, approvati con D.G.R. n. 25-6992 del 30.12.2013, Intervento 13.1 "Individuazione dei presidi secondo il modello Hub&Spoke secondo la logica dell'intensità delle cure (es. trauma, oncologia, ictus, trapianti); relativa individuazione dei Centri di Riferimento", che prevede, tra i risultati programmati, l'adozione dei provvedimenti per l'individuazione dei criteri e dei requisiti per l'identificazione dei Centri di Riferimento della Rete Oncologica;

-di demandare a successivo atto di Giunta regionale l'individuazione dei Centri di Senologia (Breast Unit) della Rete Oncologica, a seguito di apposita verifica dei requisiti da parte del Dipartimento della Rete stessa, dando contestuale avvio alla concentrazione dell'offerta

assistenziale inerente al carcinoma della mammella, in analogia con quanto già disposto in merito alle varie tipologie di tumore, così come già precisato nella D.G.R. n. 42/7344 del 31.03.2014.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 22/2010.

(Omissis)

Il Presidente  
della Giunta Regionale  
Sergio CHIAMPARINO

Direzione Affari Istituzionali  
e Avvocatura  
Il funzionario verbalizzante  
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 29 dicembre 2014.

cr/ 